

LA POLITICA È ANCHE BUON SENSO E AMICIZIA



In queste settimane ho letto tante lettere dei miei colleghi e ho pensato di scrivere anche io due righe. Quando però mi sono messa a scrivere non era evidente evitare di ripetere idee che altri candidati avevano già espresso. Quindi la mia sarà una lettera un po' diversa. Vi racconterò come è iniziato tutto, quasi come raccontare una fiaba, iniziando con c'era una volta. Quando mi hanno chiesto la prima volta di presentarmi su una lista politica mi sono detta: ma no, cosa c'entri tu con la politica? Io sono una semplice parrucchiera. È il lavoro che ho sempre voluto fare, mi piace tantissimo, tanto da non riuscire a pensare di fare qualche cosa d'altro. Adoro stare a contatto con la gen-

te. Proprio per questo allora mi sono detta; ma dai, prova! Vinta la timidezza del primo contatto con i compagni di avventura e la paura di non essere all'altezza di quanto forse ci si potesse attendere da me, mi sono subito resa conto che in politica c'era spazio anche per quelle persone che come la sottoscritta non possono vantare lauree e titoli di studio. In fondo la politica non è solo studio ma anche e prima di tutto buon senso e voglia di fare, cose che proprio non mi mancano. Proprio ai miei colleghi voglio dedicare queste mie semplici righe, li voglio ringraziare di tutto, per avermi fatto sentire una di loro, per niente a disagio nell'affrontare un'avventura così impegnativa. È sta-

to un po' come iniziare la scuola con tanti compagni nuovi: alcuni indisciplinati, altri magari un po' seccchioni ma tutti legati dallo spirito comune di essere utili a questa nostra città. Tra qualche giorno, terminate le elezioni, la nostra scuola finirà. Spero tanto di potervi incontrare ancora, in modo che quanto abbiamo iniziato a costruire assieme non termini tutto in un colpo e si possa continuare a camminare assieme sulla strada che abbiamo iniziato ad affrontare. In queste settimane mi sono accorta che il loro obiettivo non è quello di occupare una sedia ma prima di tutto di rendersi utili. Sarebbe peccato interrompere questa carica positiva! Grazie anche a tutti i miei

clienti che quando hanno saputo della mia presenza in lista per il Consiglio comunale mi hanno dato il loro sostegno. Se domani mi riuscisse di essere eletta, il mio orgoglio sarà quello di portare con me un pezzetto di ognuno di loro e delle loro speranze per una città migliore. Nella presentazione della mia candidatura ho scritto: «Sommando ogni piccolo gesto positivo che ognuno di noi è in grado di compiere, abbiamo la forza per cambiare il mondo». E se possiamo cambiare il mondo, non abbiamo la forza per cambiare Bellinzona? Lo so, non è una fiaba, ma anche questo mio contributo potrebbe concludersi con: «E vissero tutti felici e contenti!»

* candidata PLR al Consiglio comunale di Bellinzona